



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 9 del 16/06/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 6973/10

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Pecoraro Gerardo nato il 16/10/1944 a Castel San Giorgio - CF PCRGRD44R16C259W

Oggetto della spesa

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, difesi dall'avv. Antonio Leone, dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, rappresentati e difesi dall'avv.to Antonio Leone, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 depositata il 02/10/2012, il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 170.130,58 di cui € 19.034,34 in favore di Marsiglia Alfonso Donato, € 4.145,91 in favore di Carpentieri Tommaso, € 13.679,27 in favore di Sorrentino Francesco, € 8.514,04 in favore di Ruggiero Maria, € 14.442,67 in favore di Lodato

Aniello, € 15.642,51 in favore di Esposito ferraioli Filomena, € 12.928,77 in favore di Pannulo Vincenzo, € 7.439,17 in favore di Pecoraro Rocco, € 37.093,11 in favore di Pecoraro Gerardo, € 17.725,09 in favore di Rispoli Errico, € 19.485,70 in favore di Gioiella Anna, oltre rivalutazione monetaria dal 31/07/2010 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, comprese quelle dell'a.t.p. liquidate in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario, nonché le spese di CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, il quale, con nota n. 525051 del 18/07/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed irrigazione per il seguito di competenza, come disposto dalla circolare del Coordinatore dell'AGC 15 Lavori Pubblici prot. n. 231841 del 29/03/2013, secondo la quale la sentenza esecutive nelle quali si evidenzia una competenza del Consorzio di Bonifica, dovessero essere trasmesse dall'Avvocatura Regionale per il seguito di competenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione.

Con nota n. 731925 del 23/10/2013 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione ha rimesso nuovamente la citata sentenza n. 106/12 al Genio Civile di Salerno, sostenendo la sua incompetenza in merito e contestando la citata circolare n. prot. 231841 del 29/03/2013.

Pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 847121 del 10/12/2013 e n. 59278 del 28/01/2014 ha comunicato ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza ma a tali note non è pervenuto alcun riscontro.

In data 02/04/2014 sono pervenuti all'UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 189695 del 17/03/2014 dell'Avvocatura Regionale, gli atti di precetto datati 20/02/2014 e 30/01/2014 rispettivamente azionati dall'avv. Leone e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 106/12.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 234.139,77 in esecuzione della sentenza 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Pecoraro Gerardo ammonta a complessivi € 42.018,34 e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 Sorta capitale	€ 37.093,11
	A2 rivalutazione	€ 2.102,84
	A3 Interessi dal 31/7/2010 al 16/07/12	€ 1.266,36
	A4 Interessi legali dal 17/07/2012 al 30/04/2014	€ 1.556,03
	TOTALE DANNO	€ 42.018,34

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n.106/12 del 16/07/12 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 42.018,34 (quarantaduemiladiciotto/34), a favore di Pecoraro Gerardo

Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- 2. note prot. n. 847121 del 10/12/2013
- 3. note prot. n. 59278 del 28/01/2014
- 4. atti di precetto di cui alla nota prot. n. 189695 del 17/03/2014

Salerno, 16/06/2014



Il Responsabile del procedimento
Geom. Vittorio Bartoli

